

MODELLO DI RENDICONTO RELATIVO AL CONTRIBUTO 5 PER MILLE DESTINATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (Mod. A)

Anagrafica

Denominazione sociale _____
(eventuale acronimo e nome esteso)

C.F. dell'Ente _____
con sede nel Comune di _____ prov _____

CAP _____ via _____

telefono _____ email _____

PEC _____

Rappresentante legale _____ C.F. _____

Rendiconto anno finanziario _____

Data di percezione del contributo _____

IMPORTO PERCEPITO _____ EUR

1. Risorse umane

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale).

_____ EUR

2. Spese di funzionamento

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc.)

_____ EUR

3. Spese per acquisto beni e servizi

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc.)

_____ EUR

4. Spese per attività di interesse generale dell'ente

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale)

4.1 Acquisto di beni o servizi strumentali oggetto di donazione _____ EUR

4.2 Erogazioni a proprie articolazioni territoriali e a soggetti collegati o affiliati _____ EUR

4.3 Erogazioni ad enti terzi _____ EUR

4.4 Erogazioni a persone fisiche _____ EUR

4.5 Altre spese per attività di interesse generale _____ EUR

5. Accantonamento

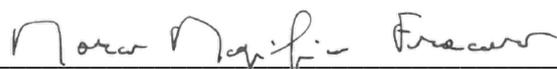
(è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e ad inviare il modello relativo all'accantonamento entro 36 mesi dalla percezione del contributo)

_____ EUR

TOTALE _____ EUR

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente modello di rendiconto, una relazione che illustri in maniera esaustiva l'utilizzo del contributo percepito e un elenco dei giustificativi di spesa. Si rammenta che i giustificativi di spesa non dovranno essere trasmessi, bensì conservati presso la sede dell'ente ed esibiti qualora il Ministero ne faccia richiesta.

_____, Li _____



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto:

- Dichiarare che le spese inserite non siano già state imputate ad altri contributi pubblici o privati (c.d. divieto di doppio finanziamento a valere sulla stessa spesa), se non per la parte residua;
- Attestare l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Destinazione delle quote del “5 per mille dell’Irpef” – casella volontariato

Anno finanziario 2020

Pubblicazione decreto 08/06/2021

data di percezione 15/09/2021 € 1. 1.159.513,90

periodo di rendicontazione dei costi dal 08/06/2021 al 31/12/2021

Relazione illustrativa destinazione e utilizzo delle somme (Allegato al modello per il rendiconto)

PARTE PRIMA

Il FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano è una fondazione **senza** scopo di lucro, con personalità giuridica, riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica n. 941 del 3 dicembre 1975, costituita il 28 aprile 1975 per contribuire alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio d’arte, natura e paesaggio italiano (art. 2 Statuto).

In data 28 febbraio 2022 la Fondazione è formalmente diventata un Ente del Terzo Settore con l’iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il FAI si è ispirato fin dall’origine al National Trust inglese ed è affiliato all’INTO – International National Trusts Organisation. Dal 1987 il FAI è inoltre inserito nell’elenco delle associazioni di protezione ambientale istituito presso il Ministero dell’Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare.

La missione del FAI in sintesi:

“Il FAI con il contributo di tutti cura in Italia luoghi speciali per le generazioni presenti e future; promuove l’educazione, l’amore, la conoscenza e il godimento per l’ambiente, il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione; vigila sulla tutela dei beni paesaggistici e culturali, nello spirito dell’articolo 9 della Costituzione. Il FAI acquisisce beni monumentali e naturalistici per lascito, donazione o comodato, li restaura, si occupa della loro tutela, conservazione, valorizzazione e gestione, per aprirli al pubblico”

Le attività istituzionali in sintesi

“La fondazione ha come scopo esclusivo l’educazione e l’istruzione della collettività alla difesa dell’ambiente e del patrimonio artistico e monumentale” (art. 2 dello Statuto)

Un impegno che si traduce in: *tutelare e valorizzare; educare e sensibilizzare; vigilare e intervenire:*

1. **Tutelare e valorizzare** attraverso il restauro e l’apertura al pubblico di monumenti e luoghi di natura che vengono affidati (per donazione, lascito, legato testamentario, comodato, concessione) dotandoli dei servizi accessori necessari per la fruizione pubblica (biglietteria; bookshop; punto di ristoro) e offrendo ogni ausilio ritenuto valido per l’accompagnamento alla visita (segnaletica, cartellonistica, guida alla visita, audioguide, servizio di visita guidata in lingua italiana e in lingua straniera; laboratori e materiale didattico. La gestione dei Beni

secondo standard museali ha inoltre consentito a quattro Beni in Lombardia di essere inseriti nell'elenco dei musei regionali riconosciuti, mentre per i due Castelli piemontesi sono in corso di completamento le procedure di accreditamento; per Villa dei Vescovi è stata completata la catalogazione gestita dall'Istituto Regionale Ville Venete.

2. **Educare e sensibilizzare** attraverso l'organizzazione di eventi di portata nazionale come
 - le *Giornate FAI di Primavera*, giunte nel 2021 alla XXVIII edizione, grazie alle quali migliaia di cittadini italiani e stranieri (progetto: "Arte, un ponte tra Culture") hanno la possibilità di conoscere centinaia di luoghi di cultura e natura, ogni anno diversi e in tutte le regioni italiane;
 - alla edizione primaverile, negli ultimi quattro anni sono state aggiunte le *Giornate FAI d'Autunno*, in concomitanza con la campagna di sensibilizzazione nazionale;
 - convegni e incontri di formazione organizzati annualmente per i volontari delle **128 Delegazioni FAI**, 102 Gruppi FAI e 99 Gruppi FAI Giovani presenti capillarmente su tutto il territorio nazionale, coordinati ciascuna da una Presidenza e referente regionale.
3. **Vigilare e intervenire** in quanto ente inserito nell'elenco delle Associazione di protezione ambientale il FAI partecipa al dibattito pubblico sulle tematiche quali la tutela del paesaggio e la difesa dell'ambiente. Tra le iniziative più significative, si segnala il progetto biennale "**Censimento dei Luoghi del Cuore**": avviato per la prima il volta nel 2003 e giunto alla sua undicesima edizione, è uno strumento che si è rivelato utile per un duplice aspetto: idoneo a promuovere nei cittadini la partecipazione attiva come una vera e propria mobilitazione popolare; fornire migliaia di segnalazioni che consentono una mappatura aggiornata del degrado, dei potenziali pericoli o di casi di abbandono che hanno successivamente innescato azioni collettive di ripristino e/o restauro, cui anche il FAI ha destinato appositi fondi. Con gli interventi avviati (3) e conclusi (11) nel 2021, sono oltre 100 i Luoghi del Cuore in 17 regioni verso i quali è stato promosso e sostenuto un intervento.

Si segnala che nell'autunno del 2021 vi è stato un cambio nella governance a seguito della decisione del Presidente Andrea Carandini di rassegnare le proprie dimissioni, il C.d.A. il 15/12/2021 ha nominato nuovo Presidente Marco Magnifico Fracaro, già Vicepresidente Esecutivo del FAI dal gennaio del 2010.

Considerazioni generali sull'anno 2021

L'anno 2021 è stato da un lato ancora condizionato dall'impatto dei lockdown intermittenti dovuti al riacutizzarsi di focolai di Covid 19, dall'altro è stato caratterizzato per la Fondazione da **due nuove acquisizioni** pervenute per donazione: il Bosco Carmela Cortini di Valzo di 32 ettari (Valle Castellana, Teramo) e Casa e Collezione Laura - di Luigi Anton e Laura Nera (Ospedaletti, Imperia) - collezione costituita da circa seimila pezzi tra mobili, porcellane, sculture, argenti, antichità orientali e egiziane, entrata a far fare dei Beni del FAI da giugno 2021. Inoltre, altri Beni ancora chiusi sono stati aperti al pubblico: nuove sale del piano nobile di Palazzo Moroni a Bergamo e i bellissimi Giardini storici; Villa Rezzola a Pugliola, frazione di Lerici (SP) che si affaccia sul "Golfo dei Poeti" di cui è in corso il restauro complessivo ma visitabile già in alcune porzioni sia della villa che del parco botanico. Infine, in attesa dell'apertura al pubblico della ottocentesca casa-museo, ha aperto l'Emporio di Casa Macchi a Morazzone (VA) con il recupero di una bottega storica di pertinenza della casa, con l'intento - come da progetto oggetto di Accordo di Programma tra Comune di Morazzone, FAI e Regione Lombardia - di contribuire alla rivitalizzazione dei centri storici di provincia a rischio di spopolamento.

Al 31 dicembre 2021 i Beni istituzionali sono 68 di cui 52 beni monumentali e naturalistici regolarmente aperti al pubblico e 16 sono in restauro.

La seconda parte del 2021 ha visto poi concretizzarsi l'avvio del progetto di comunicazione "*Cantiere Domani*" a sostegno della nuova visione per il futuro che ha individuato le linee sviluppo verso quattro aree strategiche: **la cura dei Beni Culturali, l'Ambiente, l'Educazione e l'Innovazione.**

Sintesi dei principali numeri al 31/12/2021:

- 68 Beni salvati e gestiti
- 52 Beni monumentali regolarmente aperti al pubblico, e paesaggistici visitabili
- 16 Beni in corso di restauro
- 279.000 studenti coinvolti nelle iniziative didattiche fino al 2019
- 175.457 iscritti attivi
- 275 persone strutturate presso i Beni, Uffici territoriali e la sede di Milano
- 2896 Volontari stabili; 4.296 Volontari in occasione degli eventi nazionali; 900 Volontari presso i beni aperti al pubblico in ausilio al personale strutturato
- 131 Delegazioni Territoriali, 109 Gruppi FAI, 98 Gruppi FAI Giovani

PARTE SECONDA

Destinazione e utilizzo delle somme derivanti dal "5 per mille dell'Irpef" a.f. 2020

In seguito alla pubblicazione in data 08/06/2021 da parte dell'Agenzia delle Entrate dell'elenco definitivo degli enti beneficiari ammessi al riparto della quota del cinque per mille volontariato per l'anno finanziario 2020, la Fondazione ha saputo di poter contare su una somma di € **1.159.513,90** da destinare alla copertura di una parte dei costi di gestione per l'attuazione delle proprie attività istituzionali. La liquidazione del contributo è avvenuta in data **15/09/2021** ed è stata iscritta nella voce contabile "Proventi di Gestione/ Erogazioni a sostegno" dell'anno 2021.

Nella Nota Integrativa che accompagna il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 (approvato dal CdA in data 21/04/2022) si dà conto della destinazione e utilizzo della somma percepita utilizzando il nuovo **schema di rendiconto (modulo A)** previsto dal D.D. n. 488 del 22 settembre 2021 ai sensi dell'art. 16, comma 1 del DPCM 23 luglio 2020.

Il **modulo A** rappresenta la sintesi di un più dettagliato elenco da allegare, redatto in forma tabellare (modulo excell), che contiene l'elenco dei giustificativi di spesa selezionati sulla base dei criteri indicati nelle linee guida del D.D. n. 488, e le rispettive specifiche (fornitore, tipologia e numero e data documento, tipologia e data pagamento).

Nell'elenco dettagliato redatto dal FAI sono state altresì previste colonne per consentire l'attribuzione dei costi alle diverse macrovoci di spesa, e pure distinguerli per tipologia e sottocategoria, consentendo, con la funzione filtro, di attribuire i costi in funzione del loro utilizzo raggruppandoli per tipologia e della loro destinazione per Bene culturale e/o Ufficio/Progetto, fornendo uno strumento utile alla redazione della presente relazione illustrativa

Nel fascicolo di bilancio, seguendo il nuovo schema introdotto per la rendicontazione del 5 per mille volontariato, è stato riportato il seguente schema riepilogativo:

| 5 PER MILLE VOLONTARIATO A.F. 2020 | |
|--|-----------------------|
| periodo di costi considerati dal 08/06/2021 al 31/12/2021 | |
| Anno Finanziario | 2020 |
| data di pubblicazione del Decreto di riparto | 08/06/2021 |
| Data di Percezione | 15/09/2021 |
| Importo Percepito | € 1.159.513,90 |
| 1. Risorse Umane | € 11.750,45 |
| spese di viaggio e pernottamento | € 11.750,45 |
| 2. Spese di Funzionamento | € 341.887,59 |
| beni- sede centrale - sedi periferiche | |
| Riscaldamento e gas | € 131.653,89 |
| Spese luce e forza motrice | € 1.897,13 |
| Spese per Acqua | € 12.015,75 |
| Spese di spedizione e postali | € 14.067,45 |
| Affitti Passivi e canoni concessione | € 32.497,77 |
| Telefonia Fissa canoni e consumo | € 6.730,06 |
| Telefonia Mobile canoni e consumo; connessione dati | € 107.487,85 |
| Piani sicurezza e normativa anti-Covid | € 35.537,69 |
| 3. Spese per acquisto di beni e servizi | € 805.875,86 |
| acquisto/noleggio attrezzature informatiche | € 18.033,18 |
| acquisto/noleggio di Attrezzature varie | € 17.030,44 |
| acquisto cartelli e segnaletica | € 24.895,69 |
| prestazioni eseguite da soggetti terzi | € 348.033,88 |
| Manutenzione giardini | € 134.728,85 |
| Manutenzione Impianti | € 202.635,99 |
| Manutenzione macchinari (meccanici, agricoli,) | € 26.841,32 |
| Manutenzione ordinaria fabbricati | € 33.676,51 |
| 4. Spese per attività di interesse generale | € 0,00 |
| 5. Accantonamento | € 0,00 |
| TOTALE | € 1.159.513,90 |

Analisi dei costi per MACROVOCI

I costi riferiti alle sopradescritte Macro voci sono stati selezionati utilizzando il database di Contabilità Analitica, partendo dall' 08/06/2021, data di pubblicazione del decreto di riparto, fino al 31/12/2021, comunque costi imputabili per competenza all'anno 2021, per un totale di euro € 1.159.513,90 (con arrotondamento in bilancio a euro 1.159.514.-)

Per quanto riguarda i pagamenti, considerato il protrarsi degli impatti negativi della pandemia, la Fondazione ha mantenuto intorno ai 90/120 gg le condizioni di pagamento fornitori; pertanto, fatture fornitori emesse negli ultimi mesi del 2021 sono state pagate nei primi mesi del 2022.

La registrazione e contabilizzazione dei costi attinge principalmente al sistema di gestione degli ordini, strettamente connesso al pacchetto software dei budget di gestione, periodicamente monitorati. In CoGest (software di contabilità interna), ogni categoria di spesa è attribuita con codici conto specifici, di contabilità analitica, ai vari Centri di Costo, che possono essere raggruppati per singola proprietà o progetto o ufficio, consentendo di estrapolare specifici rendiconti gestionali.

1. MACROVOCE – RISORSE UMANE

Nella presente rendicontazione in questa macrovoce sono inserite per € 11.750,45 principalmente spese per pernottamenti effettuati nel secondo semestre del 2021 per sopralluoghi presso le proprietà da parte di personale strutturato della sede centrale di natura tecnica o istituzionale. Rappresentano l'1% dei costi esposti in questa rendicontazione. I documenti di spesa sono rappresentati da fatture o note di debito intestati alla Fondazione e i pagamenti avvengono a mezzo b/b.

2. MACROVOCE - SPESE DI FUNZIONAMENTO

Sono riconducibili a questa macrovoce le spese ricorrenti ricollegabili alla funzionalità della struttura. Nella tabella che segue sono riepilogate le tipologie di costi che appartengono a questa categoria con i rispettivi importi per una somma complessiva pari a € **341.887,59**:

| SPESE DI FUNZIONAMENTO | IMPORTO PARZIALE | 341.887,59 | 100% |
|---|-------------------------|-------------------|-------------|
| RISCALDAMENTO E GAS | 131.653,89 | | 38,51 |
| LUCE E FORZA MOTRICE | 1.897,13 | | 1,44 |
| ACQUA | 12.015,75 | | 9,13 |
| SPEDIZIONI E POSTALI | 14.067,45 | | 10,69 |
| AFFITTI PASSIVI | 32.497,77 | | 9,51 |
| TELEFONIA FISSA E CONSUMO | 6.730,06 | | 5,11 |
| TELEFONIA MOBILE E CONSUMO E CONNESSIONE DATI | 107.487,85 | | 31,44 |
| PIANI SICUREZZA E NORMATIVA ANTI-COVID | 35.537,69 | | 10,39 |

- Riscaldamento/climatizzazione

Nella seconda metà dell'anno i costi per climatizzazione e riscaldamento, con la riapertura al pubblico dei Beni, sono tornati a avere una grande incidenza anche per il rialzo del costo delle materie prime, arrivando a rappresentare oltre il 38% dei costi di funzionamento esaminati. Tra i principali fornitori si evidenzia Edison spa, azienda con cui è stato avviato anche un progetto di sostenibilità energetica dei Beni; altri fornitori sono stati scelti favorendo la presenza territoriale. I documenti di spesa sono rappresentati da fatture o note di debito intestati alla Fondazione e i pagamenti avvengono a mezzo b/b o RID.

- Luce e forza motrice

Rappresentati da contratti di fornitura che a partire dal 2017 sono stati razionalizzati e concentrati su gestori principali come Enel Energia spa e Servizio Elettrico Nazionale, sono stati oggetto di un articolato progetto di risparmio energetico che ha generato un consistente contenimento dei costi, grazie all'installazione di lampade e lampadine a LED. In questa rendicontazione sono inseriti i costi relativi alla sola utenza di Parco Villa Gregoriana, Tivoli. I documenti di spesa sono rappresentati da fatture o note di debito intestati alla Fondazione e i pagamenti avvengono a mezzo b/b.

- **Acqua**

Costi sono rappresentati dalle bollette degli acquedotti comunali competenti per territorialità e/o società di gestione (Ireti spa, UmbraAcque, Acquedotto Lucano, ACDA azienda cuneese dell'Acqua, SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO, ACQUE POTABILI spa; ETRA spa; AGSM AGAM; METROPOLITANA MILANESE spa). Oltre alle forniture di acqua potabile sono compresi anche gli oneri per la depurazione delle fognature e gli oneri sistema. Questa voce di costo rappresenta circa il 9% dei costi di funzionamento esaminati. I documenti di spesa sono rappresentati da fatture o note di debito intestati alla Fondazione e i pagamenti avvengono a mezzo b/b.

- **Spedizioni e postali**

Nella presente rendicontazione sono principalmente riferiti a costi per corrieri che in particolare nel periodo della pandemia sono stati utilizzati per la distribuzione di materiali e posta presso i Beni e le sedi della Rete Territoriale. Rappresentano il 10,7% dei costi di funzionamento esaminati. I documenti di spesa sono rappresentati da fatture o note di debito intestati alla Fondazione e i pagamenti avvengono a mezzo b/b.

- **Affitti passivi**

Sono riferiti a contratti di locazione per gli uffici degli uffici operativi del FAI a Torino e della sede regionale FAI Piemonte (di proprietà di Reale Mutua Assicurazione.); a contratti di locazione per foresterie a Milano per il personale strutturato fuori sede (Immobiliare SAFFI); per affitto di spazi per magazzini e archivio remoto (Italarchivi). Rappresentano il 9,5% dei costi di funzionamento esaminati. I documenti di spesa sono rappresentati da fatture o note di debito intestati alla Fondazione e i pagamenti avvengono a mezzo b/b.

- **Telefonia fissa e consumo**

Nel corso del 2021 tale voce è andata ridimensionandosi sensibilmente in quanto sostituita in alcune sedi dalla telefonia mobile e dall'attuazione della modalità smart working per il personale. Principali fornitori sono Fastweb, TIM per la Sede Centrale e Eolo soprattutto per le proprietà del nord Italia arco alpino e prealpino. Rappresenta il 5,1% dei costi di funzionamento esaminati. I documenti di spesa sono rappresentati da fatture o note di debito intestati alla Fondazione e i pagamenti avvengono a mezzo b/b e RID.

- **Telefonia Mobile canoni e consumo e connessione dati**

Questi costi sono invece cresciuti rispetto agli precedenti in quanto è cresciuta la richiesta per la connessione dati. Fornitore contrattualizzato è Fastweb che gestisce le principali reti di connessione, soprattutto per la sede centrale. Altri come Eolo per i Beni in provincia di Varese e Como sono necessari per le connessioni locali non servite efficientemente da altre reti. TIM e Vodafone sono contrattualizzate a forfait e consumo per la telefonia mobile fornita al personale di servizio. Rappresenta con il 31,4% la seconda voce più importante tra le spese di funzionamento esaminate. I documenti di spesa sono rappresentati da fatture o note di debito intestati alla Fondazione e i pagamenti avvengono a mezzo b/b.

Responsabile per i contratti di contratti di telefonia fissa e mobile e di connettività è l'Ufficio IT in grado di valutare l'offerta del migliore gestore telefonico nel rispetto della policy aziendale della Fondazione.

- **Piani per la sicurezza e normativa anti Covid**

Questa categoria di spesa rappresenta il 10,4% dei costi di funzionamento esaminati e è composta dalle seguenti tipologie di costi:

| PIANI SICUREZZA E NORMATIVA ANTI-COVID | | 35.537,69 |
|---|-----------|------------------|
| IMBALLAGGI | 5.886,01 | |
| MATERIALE IGIENIZZANTE SANITARIO | 3.180,36 | |
| PULIZIE E MATERIALI | 18.877,08 | |
| SPURGHIE E DISINFESTAZIONI | 7.594,24 | |

Si è provveduto, nel rispetto delle norme di prevenzione antiCovid varate dal Governo, a riaggiornare i piani della sicurezza e della prevenzione sanitaria per gli uffici della Sede Centrale, gli uffici della Rete Territoriale e i Beni per renderli idonei alla presenza del personale e dei visitatori. I costi sostenuti si riferiscono all'acquisto di attrezzature sanitarie, di prodotti per la sanificazione degli ambienti, prodotti per l'igiene delle mani, colonnine dispenser, guanti e mascherine FFPP2, mascherine chirurgiche, ecc. per il personale di accoglienza, il personale strutturato, per i visitatori. Imballaggi speciali per la protezione degli oggetti esposti. È ricompresa in questa categoria anche l'attività di disinfestazione e eventuali spurghi degli impianti sanitari. I documenti di spesa sono rappresentati da fatture o note di debito intestati alla Fondazione e i pagamenti avvengono a mezzo b/b.

3. MACROVOCE – SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono riconducibili a questa macrovoce le spese necessarie per lo svolgimento delle attività istituzionali. (A titolo esemplificativo, l'acquisto o il noleggio di attrezzature, spese per servizi e prestazioni di lavoro autonomo professionale o anche occasionale; spese per manutenzioni; ecc) Nella presente rendicontazione i costi per l'acquisto di beni e servizi **rappresenta il 69,5%** del totale generale e è composta dalle tipologie di costi descritti nella tabella che segue per complessivi **euro 805.875,86**:

| SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI | IMPORTI PARZIALI | 805.875,86 | 100% |
|--|-------------------------|-------------------|-------------|
| acquisto/noleggio di attrezzature informatiche | 18.033,18 | | 2 |
| acquisto/noleggio di attrezzature varie | 17.030,44 | | 2 |
| acquisto cartelli e segnaletica | 24.895,69 | | 3 |
| prestazioni eseguite da soggetti terzi | 348.033,88 | | 43 |
| manutenzione giardini | 134.728,85 | | 17 |
| manutenzione impianti | 202.635,99 | | 25 |
| manutenzione macchinari | 26.841,32 | | 3 |
| manutenzione ordinaria fabbricati | 33.676,51 | | 4 |

- **acquisto/noleggio di attrezzature informatiche**

Sono per la maggior parte costi sostenuti per l'acquisto di servizi in cloud. Rappresentano il 2% sul totale della macrovoce. I documenti di spesa sono rappresentati da fatture o note di debito intestati alla Fondazione e i pagamenti avvengono a mezzo b/b.

- **acquisto/noleggio di attrezzature varie**

Rappresentano i costi per l'acquisto e/o il noleggio di attrezzature per eventi e per il noleggio di bagni chimici (Sebach) in occasione di manifestazioni per le quali si prevede un grande afflusso di pubblico. Rappresentano il 2% sul totale della macrovoce. I documenti di spesa sono rappresentati da fatture o note di debito intestati alla Fondazione e i pagamenti avvengono a mezzo b/b.

- **acquisto cartelli e segnaletica**

In questa tipologia di costi sono inseriti la produzione e fornitura di cartelli direzionali, informativi, totem indicatori, frecce direzionali, targhe. È compresa anche la cartellonistica obbligatoria prevista per i luoghi aperti al pubblico installata nei nuovi beni aperti. Rappresenta il 3% del totale della macrovoce. I documenti di spesa sono rappresentati da fatture o note di debito intestati alla Fondazione e i pagamenti avvengono a mezzo b/b.

- **prestazioni eseguite da soggetti terzi**

Con euro 348.033,88 questa categoria di costi rappresenta il 43% del totale della macrovoce. È costituita a sua volta da differenti tipologie di costi raggruppati in base alle prestazioni di lavoro professionale svolto, come sintetizzato nella seguente tabella:

| PRESTAZIONI ESEGUITE DA SOGGETTI TERZI | | 348.033,88 | 43,19 | 100% |
|---|-----------|-------------------|-------|-------------|
| Consulenza del lavoro | 42.334,57 | | | 12,16 |
| Consulenza informatica | 94.507,43 | | | 27,15 |
| Consulenza legale e notarile | 72.813,43 | | | 20,92 |
| Consulenze di Marketing digitale | 28.905,69 | | | 8,31 |
| Consulenze Tributarie | 31.872,80 | | | 9,16 |
| Consulenze Tecniche | 77.599,96 | | | 22,30 |

In particolare:

- Consulenza del lavoro

Riguardano la prestazione di uno studio professionale specializzato che supporta l'Amministrazione del Personale per la gestione operativa di assunzioni, dimissioni, retribuzioni, contenziosi con INPS. In questa categoria sono inserite anche le consulenze di un giuslavorista per questioni legate a eventuali contenziosi con personale dipendente o per novità normative. Rappresentano il 12% del totale della macrovoce. I documenti di spesa sono rappresentati da parcelle proforma e/o fatture intestati alla Fondazione e i pagamenti avvengono a mezzo b/b.

- Consulenza informatica

Tipologia di costi aumentata sensibilmente negli ultimi due anni visto gli investimenti in comunicazione digitale che sono stati effettuati a partire dal 2020 per effetto e necessità di rispondere in modo efficace agli impatti negativi della pandemia (lockdown generalizzati, chiusura dei luoghi di cultura, distanziamento sociale, smart working, divieti per eventi e manifestazioni, ecc) e che hanno consentito di rimanere in contatto con il pubblico dei visitatori, delle istituzioni, e mantenere l'efficienza della gestione aziendale. Rappresenta il 27% del totale della macrovoce. I documenti di spesa sono rappresentati da parcelle proforma e/o fatture intestati alla Fondazione e i pagamenti avvengono a mezzo b/b.

- Consulenza legale e notarile

Hanno riguardato soprattutto incarichi per la valutazione di nuove acquisizioni di beni o conseguenti a eredità e/o donazioni pervenute per le quali si sono necessari atti di accettazione, inventari, perizie, dichiarazioni. Sono inserite in questa tipologia anche le consulenze per pareri legali in campo del diritto amministrativo, diritto pubblico, diritto costituzionale e l'attività di rappresenta in qualità di portatori di interesse presso le istituzioni politiche. Rappresentano il 29,9% del totale della macrovoce. I documenti di spesa sono rappresentati da parcelle proforma e/o fatture intestati alla Fondazione e i pagamenti avvengono a mezzo b/b.

- Consulenze di Marketing digitale

Anche questa tipologia di costi è andata crescendo negli ultimi anni e nella presente rendicontazione rappresenta l'8% del totale della macrovoce. In essa sono ricompresi i costi per lo sviluppo dell'attività di direct marketing per la promozione delle attività istituzionali e delle campagne di sensibilizzazione, gestiti da società specializzate, con l'obiettivo di sviluppare il numero degli iscritti, coinvolgere il maggior numero di persone

nella attività della Fondazione, gestire attività di comunicazione e promozione sui social network. I documenti di spesa sono rappresentati da fatture intestate alla Fondazione e i pagamenti avvengono a mezzo b/b.

- Consulenze Tributarie

Sono riferite principalmente alla consulenza di uno studio tributario con cui la Fondazione ha avviato da anni un contratto d'incarico per la gestione di tutti gli aspetti fiscali e tributari e le novità normative in materia. Supporta l'Ufficio Amministrazione nella redazione del bilancio di esercizio e quando necessario la Direzione Generale. Rappresenta il 9,6% del totale della macrovoce. I documenti di spesa sono rappresentati da fatture intestate alla Fondazione e i pagamenti avvengono a mezzo b/b.

- Consulenze Tecniche

In questa tipologia di costi sono state raggruppate le consulenze che hanno fornito valutazioni/analisi per aspetti tecnici specifici, quali ad esempio: analisi tecniche di materiali; redazione di progetti per autorizzazione di impianti elettrici, meccanici, fotovoltaici; redazione dei documenti per la valutazione dei rischi e incarico di responsabile tecnico della sicurezza; valutazione dello stato vegetativo e fitosanitario di piante e/o aree a verde. In questa tipologia è stata anche inserita la consulenza per la revisione del bilancio della Fondazione (DELOITTE&TOUCHE spa). Rappresenta il 22,3% del totale della macrovoce.

I documenti di spesa sono rappresentati da fatture intestate alla Fondazione e i pagamenti avvengono a mezzo b/b.

- **Manutenzioni** Sono l'ultima categoria di costi inseriti nella Macrovoce 3 SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI. Si tratta di attività di manutenzione ordinaria suddivise a loro volta nelle seguenti tipologie:

| | | | | |
|------------------------------|--|------------|-------|------|
| MANUTENZIONE GIARDINI | | 134.728,85 | 16,72 | 100% |
| MANUTENZIONE IMPIANTI | | 202.635,99 | 25,14 | 100% |
| MANUTENZIONE MACCHINARI | | 26.841,32 | 3,33 | 100% |
| MANUTENZIONE ORD. FABBRICATI | | 33.676,51 | 4,18 | 100% |

I costi di manutenzione rappresentano complessivamente il 49,3% della Macrovoce 3 con un totale pari a € 397.882,67 e sono riferiti a incarichi contrattualizzati che garantiscono continuità del servizio con fornitori specializzati nei vari settori o specifici ordini per la gestione e soluzione di problematiche specifiche (guasti, danni da eventi atmosferici, ecc.)

In particolare, per ciascuna categoria si specificano le tipologie di costi ad essa riferite, i relativi importi e il peso percentuale rispetto alla al totale della categoria, secondo i seguenti schemi:

| | | | | |
|-------------------------------|-----------|-------------------|--------------|-------------|
| MANUTENZIONE GIARDINI | | 134.728,85 | 16,72 | 100% |
| FORNITURA ATTREZZI | 7.478,99 | | | 5,55 |
| FORNITURA PIANTE | 9.116,66 | | | 6,77 |
| INTERVENTI FITOSANITARI | 8.181,01 | | | 6,07 |
| MANUTENZIONE DEL VERDE | 87.660,59 | | | 65,06 |
| MESSA IN SICUREZZA E POTATURE | 22.291,60 | | | 16,55 |

| MANUTENZIONE IMPIANTI | | 202.635,99 | 25,14 | 100% |
|---------------------------------------|-----------|-------------------|-------|-------------|
| IMPIANTI ANTINCENDIO | 17.573,83 | | | 8,67 |
| IMPIANTI ANTINTRUSIONE | 12.387,00 | | | 6,11 |
| IMPIANTI ASCENSORI/MONTACARICHI | 601,22 | | | 0,30 |
| CABLAGGI (impianti wifi) | 10.536,04 | | | 5,20 |
| CLIMATIZZAZIONE | 2.592,50 | | | 1,28 |
| IMPIANTI ELETTRICI | 74.400,31 | | | 36,72 |
| IMPIANTI ILLUMINAZIONE | 2.485,14 | | | 1,23 |
| MANUTENZIONI CONTRATTUALI IMPIANTI | 57.879,26 | | | 28,56 |
| IMPIANTI RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO | 8.828,60 | | | 4,36 |
| IMPIANTI SANITARI | 13.113,39 | | | 6,47 |
| IMPIANTI SICUREZZA ANTICADUTA | 2.238,70 | | | 1,10 |

| MANUTENZIONE MACCHINARI | | 26.841,32 | 3,33 | 100% |
|--|-----------|------------------|------|-------------|
| MAN. AUTO DI SERVIZIO | 3.385,32 | | | 12,61 |
| MAN. AUTOMEZZI, MEZZI MECCANICI E AGRICOLI | 14.001,25 | | | 52,16 |
| MAN. MACCHINE UFFICIO | 9.454,75 | | | 35,22 |

| MANUTENZIONE ORD. FABBRICATI | | 33.676,51 | 4,18 | 100,00 |
|-------------------------------------|-----------|------------------|------|---------------|
| LAVORI EDILI ORDINARI | 33.676,51 | | | 4,18 |

I documenti di spesa sono rappresentati da fatture intestate alla Fondazione e i pagamenti avvengono a mezzo b/b.

4. MACROVOCE – SPESE PER ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Nel presente rendiconto non sono presenti attività di interesse generale; pertanto, nel modulo tale voce è a zero.

5. MACROVOCE - ACCANTONAMENTO

Per il presente rendiconto non sono stati previsti o deliberati accantonamenti a esercizio successivo; pertanto, nel modulo tale voce è a zero.

----- -----

Conclusioni

La presente rendicontazione è stata redatta nel rispetto delle indicazioni di carattere generale sull'ammissibilità delle spese, in particolare si specifica che:

- l'IVA è un costo in quanto non recuperabile (ai sensi del D.P.R. 633 del 26/10/72);

- le spese in elenco sono state realmente pagate
- la documentazione relativa ad ogni singola spesa inserita nel rendiconto è conservata in originale presso la Sede Centrale della Fondazione se cartacea o in formato digitale se elettronica
- l'avvenuto pagamento di ciascuna spesa è comprovato da documentazione idonea a garantirne la tracciabilità
- le spese in elenco hanno dato luogo a registrazioni nella contabilità generale e analitica della Fondazione
- le spese in elenco non si riferiscono a campagne di comunicazione per il 5 per mille

Publicizzazione della destinazione del 5 per mille

Per quanto riguarda lo schema di rendicontazione del 5 per mille anno finanziario 2020 per la quota riferita ai costi dal 08/06/2021 al 31/12/2021, inserito nel fascicolo di bilancio 2021, è pubblicato sul sito internet della fondazione al seguente link:

[https://fai-website.imgix.net/uploads/2022/04/26175310/Relazione Gestione 2021.pdf](https://fai-website.imgix.net/uploads/2022/04/26175310/Relazione_Gestione_2021.pdf)

dalla pagina 45 in avanti si dà conto degli schemi di rendicontazione del 5 per mille a.f. 2020.

La presente relazione illustrativa è allegata al Modello A, insieme all'elenco dettagliato dei documenti si spesa, redatto in forma tabellare (modulo excell) e inviata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata rendicontazione5xmille@pec.lavoro.gov.it

Milano, 15/09/2022



FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS
Legale Rappresentante

Dott. Marco Magnifico Fracaro

Rif:

Dott. Roberto Adamoli

Tel 02 467615 256 - 200

Responsabile Ufficio Enti Pubblici e Fondazioni

E-mail: r.adamoli@fondoambiente.it

E-mail ufficio info.ent@fondoambiente.it

PEC: fondoambiente.ent@legalmail.it

FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano ETS

La Cavallerizza - Via Carlo Foldi, 2 - 20135 Milano - Tel. 02 4676151 - Fax 02 467615301
info@fondoambiente.it - PEC (posta elettronica certificata) fondoambiente.ent@legalmail.it - www.fondoambiente.it

Fondazione nazionale senza scopo di lucro per la tutela e la valorizzazione dell'arte, della natura e del paesaggio italiani.
Riconosciuta con DPR n. 941 del 3.12.1975 – Reg. Persone Giuridiche Prefettura MI. N. 86 – C.F. 80102030154 – P.IVA 04358650150